



**AZIENDA CONSORTILE
PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE SOCIALI
NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE N. A1**

Via Fontananuova – 83030 Ariano Irpino (AV)

Avviso pubblico esplorativo di interesse

**Per la selezione di progetti vita indipendente ed inclusione sociale
delle persone con disabilità – annualità 2018.**

IL DIRETTORE GENERALE

Nel rispetto degli indirizzi forniti dal CDA con deliberazione n. 16 del 06/05/2021 del proprio provvedimento.

Premesso:

Che l'Ambito Territoriale A01 ha programmato gli interventi destinati alla disabilità con l'obiettivo prioritario di sostenere le persone con disabilità nel condurre la vita quotidiana in condizioni di maggiore autonomia possibile, mantenendo la collocazione nel proprio contesto ambientale e senza ricorrere alla istituzionalizzazione. Le azioni programmate sono preordinate a sostenere la rete parentale nelle incombenze di cura, promuovere la resilienza personale agevolando la partecipazione degli interessati alla vita sociale e di relazione, scongiurare qualunque rischio di marginalizzazione od isolamento degli stessi.

Che la Direzione Generale per l'inclusione e le Politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha emanato linee guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità anche per l'annualità 2018.

Che le linee guida sopra indicate richiamano l'attenzione sul concetto di vita indipendente che rappresenta, per le persone con disabilità, la possibilità di autodeterminarsi, affrontando nel quotidiano le limitazioni che discendono dalla propria condizione senza dipendere da scelte e/o decisioni altrui, e conseguendo finalmente la possibilità di controllare in prima persona il loro stesso futuro.

Considerato:

Che l'Ambito territoriale A01 ha presentato la proposta progettuale sperimentale in materia di vita indipendente tramite la Regione riferita alla annualità 2018;

Che con decreto n. 0000138 del 04/04/2019 è stato ammesso al finanziamento il progetto sperimentale in materia di Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità proposto dall'ente per l'annualità 2018.

Che la Regione Campania ha liquidato il 50% dello stanziamento concesso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il progetto Vita indipendente 2018;

Considerato altresì:

Che con provvedimento n. 444 del 19/11/2020 l'ente ha impegnato le risorse del progetto di Vita indipendente 2018;

Che il CDA con deliberazione n. 16 del 06/05/2021 ha fornito indirizzo di procedere agli avvisi esplorativi di interesse riferiti alle specifiche azioni delle macro aree "Assistente personale" e "Azioni di sistema" previste dal Progetto "Vita indipendente" dell'annualità 2018;

Ritenuto di procedere alla emanazione di avviso pubblico per la selezione dei progetti personalizzati dei Vita indipendente proposti dagli interessati.

Rende noto

Articolo 1
Premesse.

La narrativa in premessa forma parte integrante e sostanziale del presente avviso.

Articolo 2
Finalità.

La finalità del presente avviso è di promuovere nei Comuni dell'Ambito Territoriale A01 lo sviluppo di un circuito di sostegno e di incentivazione della Vita Indipendente che rappresenta, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere come qualunque altro cittadino conseguendo una condizione di vita autonoma, autodeterminata, indipendente ed interdipendente.

Il progetto di Vita Indipendente promuove il diritto della persona di autodeterminare la propria esistenza affrontando e controllando, in prima persona, senza dipendere da scelte e decisioni altrui, il proprio quotidiano ed il proprio futuro.

L'intervento è programmato in continuità con il progetto Vita indipendente finanziato a valere sulle Linee Guida ministeriali 2017;

Articolo 3 Progetto personalizzato di Vita indipendente.

Gli interventi progettuali corrispondono a quelli che il beneficiario considera più adeguati al proprio personale progetto di Vita Indipendente, ovvero idonei sostenere le condizioni di indipendenza ed autonomia, nonché le prospettive di resilienza sociale dell'interessato.

Il progetto personalizzato di Vita indipendente è definito in UVM (unità di valutazione multidisciplinare), ovvero in UVI (Unità di valutazione Integrata) ove necessario.

L'interessato, ovvero la persona che legittimamente ne rappresenta gli interessi interviene nelle UVM/UVI che definiscono il progetto personalizzato di Vita indipendente condividendone consapevolmente contenuti, obiettivi ed interventi.

Il progetto personalizzato di Vita Indipendente costruito col beneficiario, stabilisce profilo e livello delle prestazioni assistenziali, nonché tempi, budget economico e modalità di monitoraggio del risultato atteso.

L'attivazione del progetto richiede la sottoscrizione da parte del beneficiario di apposito "contratto" che regola condizioni, modalità e termini, nonché l'entità della contribuzione economica concessa.

Il beneficiario ai fini della attuazione del progetto ha la possibilità di avvalersi del supporto operativo ed organizzativo fornito da una Agenzia della Vita indipendente.

Articolo 4 Beneficio - contributo economico.

Il beneficio è costituito da un contributo economico concesso alla persona con disabilità per la copertura dei costi sostenuti dalla stessa per ricevere le prestazioni di un assistente personale.

La concessione del contributo è subordinata alla sottoscrizione da parte del beneficiario, nella sede della attivazione del progetto di Vita Indipendente di apposito "contratto" che regola condizioni, modalità, termini e quantitativo della sovvenzione economica.

Il "contratto" disciplina gli obblighi assunti dai contraenti, gli obiettivi principali del progetto di Vita indipendente, le modalità della rendicontazione del contributo

concesso, le fasi di attuazione, nonché le attività previste per il monitoraggio del progetto medesimo.

Il contributo economico deve essere utilizzato dal beneficiario e/o dalla persona che legittimamente ne rappresenti gli interessi esclusivamente per la realizzazione del progetto personalizzato di Vita indipendente. Non è, in ogni caso consentito destinare il contributo economico ad altri scopi o, comunque di utilizzare lo stesso con modalità diverse da quelle stabilite dal "contratto" che regola l'attuazione del progetto.

Non è ammesso, altresì, utilizzare il contributo per il pagamento della quota di compartecipazione eventualmente dovuta per l'accesso a prestazioni sanitarie o prestazioni socio-sanitarie (LEA).

Il beneficiario, al momento della sottoscrizione del "contratto" di Vita Indipendente, deve comunicare all'ente pubblico gli estremi e le coordinate IBAN del conto corrente ove operare l'accredito del contributo economico concesso.

Articolo 5 Natura degli interventi.

Il progetto di Vita Indipendente prevede il riconoscimento alla persona con disabilità di una contribuzione economica finalizzato alla copertura della spesa sostenuta per ottenere le prestazioni di un assistente personale.

Il contributo economico è destinato, nello specifico, alla copertura del costo delle prestazioni assistenziali regolate da contratto di lavoro instaurato dal beneficiario con un assistente personale.

Il contratto di lavoro dell'assistente personale è stipulato direttamente dal beneficiario, oppure dal suo procuratore/amministratore di sostegno e/o tutore legale ovvero da un familiare e/o da persona che legittimamente ne rappresenti gli interessi.

Il beneficiario, ovvero la persona che legittimamente ne rappresenti gli interessi, assolve alle funzioni, responsabilità e prerogative tipiche del "datore di lavoro" assumendo gli obblighi e gli oneri che ne conseguono.

Le prestazioni dell'assistente personale sono costituite da interventi di cura della persona, aiuto domestico, supporto alla mobilità, sostegno nel percorso di inclusione e resilienza sociale del beneficiario.

Gli assistenti personali sono scelti autonomamente dal beneficiario, ovvero da persona che legittimamente ne rappresenti gli interessi.

Non è ammesso di individuare gli assistenti personali nell'ambito dei familiari e/o congiunti fino al 2° grado. Gli oneri del trattamento retributivo diretto e riflesso,

assicurativo, contributivo e previdenziale degli assistenti personali impiegati sono a carico del beneficiario.

L'ente emanatore del presente avviso non ha parte o coinvolgimento alcuno nel reclutamento ovvero, in relazione alla assunzione degli assistenti personali da parte del beneficiario.

L'ente medesimo è parimenti espressamente ed integralmente sollevato da qualunque onere e/o responsabilità di qualunque natura derivante dai rapporti di lavoro che intercorrano o che siano intercorsi tra beneficiari ed addetti all'assistenza.

Lo stesso ente è, altresì, sollevato da qualunque onere e responsabilità, sia per eventuali inadempimenti del beneficiario, sia per fatti, inconvenienti e comportamenti pregiudizievoli dei quali possano rendersi responsabili gli assistenti personali, comprese le situazioni di ingiustificata interruzione od omissione del servizio o di eventuali danni cagionati dagli assistenti alla persona con disabilità e/o a terzi che possano comportare responsabilità civile e/o penale.

Le persone con disabilità possono anche rivolgersi a soggetti del terzo settore e del privato sociale alle organizzazioni che forniscono prestazioni alla persona per reperire gli assistenti personali. Anche in questo caso il rapporto contrattuale è sempre esclusivamente instaurato tra richiedente e soggetti fornitori delle prestazioni, senza nessuna forma di mediazione realizzata dal servizio pubblico.

Articolo 6 Requisiti degli interessati.

Possono presentare domanda per la realizzazione di un progetto di Vita indipendente nel rispetto del presente avviso:

Tutti coloro che abbiano residenza anagrafica in uno dei Comuni dell'Ambito territoriale A01 che detengano gli altri requisiti di seguito elencati:

1. Avere età compresa tra 18 e 64 anni;
2. Essere in possesso della certificazione di disabilità rilasciata ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della L. 104/92 ed essere in grado di autodeterminarsi;
3. Essere in una condizione di disabilità non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
4. Non essere beneficiari di altri interventi o benefici pubblici (HCP, Assegni di cura, dopo di noi, etc.).

Articolo 7

Modalità e termini di presentazione della domanda.

Gli interessati, nel possesso dei requisiti indicati dal presente avviso all'articolo 6 possono presentare domanda di partecipazione tramite la redazione del FORM DELLA DOMANDA on line accedendo all'applicativo presente sul sito dell'ente www.pianosociale-a1.it

L'istanza può essere presentata direttamente dal beneficiario, ovvero dal richiedente (convivente o congiunto, figlio/a, procuratore/amministratore di sostegno e/o tutore legale, o altro da specificare).

Gli interessati, al momento della presentazione della domanda, devono avere disponibilità della documentazione indispensabile a provare il possesso dei requisiti di accesso al beneficio e precisamente:

- Documento di identità in corso di validità del richiedente;
- Documento di identità in corso di validità del beneficiario e del richiedente ove gli stessi non siano coincidenti;
- Certificazione di disabilità, riconosciuta ai sensi dell'art.3, comma 3 della legge 104/92;
- Attestazione ISEE (ordinario) per prestazioni agevolate di natura sociosanitaria non residenziali per persone maggiorenni, in corso di validità;
- Eventuale Decreto di nomina del Tutore o di amministratore di sostegno.

La presentazione della domanda genera un codice che, per ragione di tutela dei dati personali degli interessati andrà a costituire elemento identificativo della pratica, utilizzabile dal richiedente per verificare l'esito della domanda e la posizione dello stesso in eventuale graduatoria di precedenza.

L'amministrazione nel rispetto della vigente normativa di riferimento effettua le verifiche formali e sostanziali anche di natura patrimoniale allo scopo di controllare la veridicità ed esattezza delle attestazioni rese dagli interessati ai sensi del DPR 445/2000 in relazione al possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

Gli interessati sono tenuti a comunicare con immediatezza eventuali variazioni intervenute in relazione alle situazioni soggettive per le quali abbiano reso attestazione, ovvero alla documentazione allegata al momento della presentazione della domanda.

La domanda deve essere presentata dagli interessati a decorrere dal 31/08/2021 nel termine improrogabile del 30/09/2021 salvo diverse e successive disposizioni di proroga dei termini.

Gli interessati possono avvalersi dell'assistenza tecnica ed il supporto necessario alla compilazione del FORM DELLA DOMANDA rivolgendosi agli assistenti sociali in servizio nei Punti locali dei Comuni o presso la sede legale dell'ASC A1.

Articolo 8

Criteri utilizzati per l'ammissione al beneficio degli interessati.

Sono ammissibili al beneficio, fino a concorrenza delle risorse disponibili, gli aventi titolo identificati sulla base dei criteri di precedenza in relazione ai quali è prevista l'assegnazione dei punteggi di seguito indicati:

Limitazioni dell'autonomia: persone adulte 18/64 anni, con disabilità e possesso della certificazione di gravità, ai sensi dell'art.3, comma 3, della L. 104/1992, con invalidità al 100% ed indennità di Accompagnamento – assegnazione di Punti 1.

Condizione familiari: persone adulte con disabilità il cui nucleo familiare è caratterizzato da alti carichi assistenziali. Presenza di figli minori, di altre persone con disabilità, di persona anziane non autosufficienti in precarie condizioni di salute tali da non essere in grado di assistere la cui approvazione del progetto consenta la permanenza nel proprio contesto familiare e l'avvio verso un percorso di indipendenza – assegnazione di Punti 1.

Condizioni abitative ed ambientali: abitazione dislocata in zona isolata, spazio fruibile insufficiente, presenza di barriere architettoniche, riscaldamenti e/o servizi igienici inadeguati, fatiscenza degli ambienti – assegnazione di Punti: 1.

Grado di autodeterminazione: livello di motivazione alto nello sviluppo di un progetto di vita indipendente - assegnazione di Punti 1.

Condizioni economiche: (Persona adulta con disabilità in condizione di maggiore bisogno economico desunto dall'ISEE) a parità di punteggio hanno precedenza coloro con ISEE di valore inferiore.

Articolo 9

Commissione giudicatrice.

Dopo la scadenza del termine di presentazione delle stesse stabilito dal presente avviso con apposito provvedimento sono nominati presidente e gli altri componenti della commissione giudicatrice che provvede all'esame delle domande validamente pervenute.

La composizione della commissione giudicatrice è integrata dagli assistenti sociali case-manager responsabili della presa in carico degli interessati ed ove necessario da ulteriori risorse professionali.

La commissione esamina le domande ed accerta la sussistenza dei requisiti per l'ammissibilità al beneficio procedendo alla definizione del progetto personalizzato di Vita indipendente in Unità di valutazione multidisciplinare (UVM) ed ove necessario in Unità di valutazione integrata (UVI).

Nel caso di irregolarità essenziali, ma sanabili ovvero, di incompletezza, della domanda è assegnato all'interessato un termine di 10 giorni per rettificare ovvero, integrare la domanda medesima. Il termine a provvedere decorre dalla ricezione dell'invito a provvedere. Trascorso il termine, senza che l'interessato abbia provveduto agli adempimenti richiesti, la domanda è respinta in via definitiva.

Sono ammessi al beneficio, fino a concorrenza delle risorse disponibili, gli aventi titolo meglio qualificati in applicazione dei criteri di precedenza stabiliti dal presente avviso.

Ove le domande validamente pervenute risultano in numero maggiore del quantitativo di coloro che, compatibilmente con le risorse disponibili, possono essere ammessi al beneficio, la commissione rimette al RUP competente la proposta relativa alla graduatoria di precedenza ai fini della emanazione del provvedimento di rilevanza esterna.

La graduatoria di precedenza approvata con provvedimento del RUP competente e pubblicata sul sito dell'ente indica coloro che sono ammessi al beneficio fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Gli aventi titolo non compresi nelle posizioni che danno concretamente accesso al beneficio sono comunque inseriti in una lista di attesa per essere ammessi al medesimo beneficio ove eventualmente si rendano disponibili le posizioni utili di accesso.

Articolo 10 Durata degli interventi.

La durata degli interventi previsti dal presente avviso è regolata dal progetto personalizzato definito dalla UVM/UIVI compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili.

Di norma la durata del progetto decorre dall'effettivo avvio delle degli interventi per concludersi allo scadere dei successivi 12 mesi, fatto salvo diversa valutazione che la UVM/UIVI si riserva di effettuare ma, in ogni caso la durata non potrà essere inferiore a mesi 6.

Articolo 11 Finanziamento.

Gli interventi sono finanziati a valere sugli stanziamenti concessi dalla Regione Campania con DD n. 0000138 del 04/04/2019 con il quale è stata approvata ed ammessa a finanziamento la proposta progettuale sperimentale in materia di Vita

Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità presentata per l'annualità 2018 dall'Ambito Territoriale A 01.

Articolo 12
Trattamento dei dati personali.

I dati personali forniti dagli interessati, compresi quelli di natura particolare e sensibile, sono raccolti, trattati e comunicati ai terzi dal titolare esclusivamente per le finalità indicate dal presente avviso nel rispetto delle norme del D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 - Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 13
Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 8 della legge 241/1990, si rende noto che il Direttore generale dell'ente è individuato responsabile unico del procedimento.

Articolo 14
Pubblicità.

Il presente avviso è pubblicato e trasmesso per il tramite del Profilo committente dell'ASC A1 www.pianosociale.a1.it.

Articolo 15
Norme di rinvio.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa espresso rinvio alle disposizioni legislative vigenti in quanto applicabili.

Articolo 16
Impugnabilità.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90 avverso il presente avviso è ammesso ricorso:

- a) Giurisdizionale al TAR ai sensi dell'art. 2 lettera "b" della legge 1034/71 e s. m. e i., entro 60 giorni dalla data in cui l'interessato ne abbia notizia;
- b) Straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi del DPR n. 1199/71.

Art. 17
Ulteriori informazioni.

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare l'Assistente Sociale presso la sede del proprio Comune di residenza oppure gli uffici dell'Azienda Consortile siti in via Fontananuova 83031 Ariano Irpino (AV) il martedì e il giovedì ore 9:30-12:30, tel. 0825/872441, email: info@pianosociale-a1.it;

L'amministrazione si riserva, nei casi previsti dalla legge, con atto motivato, di revocare, sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente avviso nonché eventuali altri atti connessi e/o conseguenti.

Articolo 18
Controversie e foro competente.

Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione e/o dall'interpretazione della presente convenzione e degli altri atti ad essa connessi la giurisdizione è del Foro del Tribunale di Benevento essendo espressamente esclusi qualunque decisione o lodo arbitrale.

Articolo 19
Allegati.

Forma parte integrante e sostanziale del presenta avviso l'allegato 1) Format di presentazione on line della domanda del Sistema sociale informativo.

F.to il Direttore Generale
Dott. Vincenzo SOLOMITA

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa, sul documento estratto dal sistema automatizzato, del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art.3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993.